



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

N.B.: Si consiglia vivamente all'Operatore Volontario che vuole candidarsi di contattare l'Operatore Locale di Progetto al numero 045 8184127 a conclusione della presente lettura per avere maggiore consapevolezza del contesto progettuale che si vuole scegliere.

TITOLO DEL PROGETTO:

Vivere da grande!

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Disabilità

DURATA DEL PROGETTO:

un anno dalla data di partenza con una presenza di 25 ore settimanali flessibili per un totale di 1145 ore complessive.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

In relazione ai bisogni e necessità individuati, ha come obiettivi generali del progetto si distinguono in base alle due tipologie di servizi in cui si svolge il progetto:

SERVIZI DIURNI

L'obiettivo dei Servizi Diurni è quello offrire alla persona adulta con disabilità un ambiente con un clima relazionale positivo e di ascolto che favorisca il mantenimento e lo sviluppo di abilità nell'ambito cognitivo, dell'autonomia personale, sociale, affettiva e occupazionale (dove è possibile) attraverso specifici laboratori ed attività di socializzazione, in un'ottica di visione adulta e responsabile.

Il Servizio Diurno quindi, si propone di soddisfare: bisogno occupazionale, bisogno educativo, bisogno assistenziale, bisogno di autonomia, bisogno relazionale, di socializzazione e di integrazione sociale e bisogno di scoprire, manifestare e mantenere l'identità di persona adulta.

SERVIZI RESIDENZIALI

La finalità prioritaria è sostenere l'autonomia, la socializzazione e la partecipazione alla vita della società civile delle persone disabili, facilitando lo scambio tra l'ambito formale e più strutturato dei "servizi dedicati" e l'ambito dell'informalità, dei rapporti di vicinato, di conoscenza e scambio reciproci.

Il progetto mira quindi a supportare la costruzione di reti di socializzazione e aiuto in cui la persona disabile si ponga come risorsa e quindi soggetto attivo e propositivo e non solo come destinatario di interventi e servizi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività previste per gli operatori volontari sono distinte rispetto ai due ambiti:

SERVIZI DIURNI

I volontari potranno svolgere le seguenti attività:

- organizzazione di attività che stimolino l'autonomia e le capacità personali;
- collaborazione con gli operatori durante le uscite sul territorio ed i soggiorni;
- partecipazione alle attività laboratoriali cercando di favorire il distanziamento sociale per ridurre il rischio di contagio fra le persone;

- collaborazione nella proposta, organizzazione e partecipazione ad attività che prevedono l'utilizzo di strumenti tecnologici;
- supporto degli utenti nel corretto utilizzo delle mascherine e sollecitando il lavaggio della mani frequente;
- affiancamento degli operatori nella gestione di dinamiche comportamentali di aggressività e auto aggressività.

SERVIZI RESIDENZIALI

Trasversalmente agli obiettivi e alle attività sopra indicati, i volontari potranno essere coinvolti nelle seguenti attività:

- partecipazione alle attività domestiche e di tempo libero cercando di favorire il distanziamento sociale per ridurre il rischio di contagio fra le persone;
- supporto degli utenti nel corretto utilizzo delle mascherine e sollecitando il lavaggio della mani frequente;
- collaborazione con gli operatori durante le uscite sul territorio ed i soggiorni;
- accompagnamento degli utenti per la frequenza di attività ludico/sportive;
- affiancamento dell'operatore nella gestione di dinamiche comportamentali di aggressività e auto aggressività.

È auspicabile che il Volontario mantenga alto il livello di scambio e confronto con tutti gli interlocutori che partecipano ai progetti formativi. Laddove è possibile, il Volontario partecipa alle riunioni di equipe dove avviene anche lo scambio ed il confronto sull'andamento del percorso formativo dei singoli utenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

S.A.O. San Zeno, Via San Zeno in Monte, Verona

CEOD Pedrollo – Centro Polifunzionale Don Calabria, Via San Marco 121, Verona

Casa San Giovanni Calabria, Via Francesco Caroto, Verona

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 10 con solo vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Sono previsti 6 giorni di servizio settimanali.

A fronte delle attività e dei destinatari del progetto, la distribuzione oraria giornaliera potrebbe coprire delle fasce orarie differenziate a seconda dell'andamento delle attività.

Nel caso in cui il contesto di attuazione del progetto lo renderà possibile, eventualmente si richiederà ai volontari impegnati in servizio civile la disponibilità a trasferte giornaliere (Gite) o settimanali (Vacanze estive o invernali) quindi al pernottamento ed a trasferimenti con il riconoscimento dell'orario in eccesso effettuato.

È prevista la possibilità, previa disponibilità concordata con i volontari, di una distribuzione oraria maggiormente concentrata in alcuni periodi piuttosto che in altri (es. in corrispondenza con le vacanze estive o invernali e dalla conseguente sospensione delle attività dei servizi).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Le attività previste dal progetto richiedono flessibilità oraria e disponibilità al rapporto con soggetti disabili, fragili e vulnerabili talvolta con difficoltà relazionali e di comunicazione.

Si chiede particolare riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti ed alle persone conosciute.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Saranno valutate per i candidati:

1.- le esperienze di volontariato o professionali tradotte in mesi di servizio edotte dal Curriculum Vitae che

l'Operatore Volontario dovrà presentare all'atto della candidatura per un totale di **25 punti**;

2.- I titoli di studio in possesso per un totale di **25 punti**;

3.- Le motivazioni che si evinceranno dal colloquio che verrà realizzato per un totale di **50 punti**, al termine del quale sarà redatta la graduatoria che verrà pubblicata sul sito www.serviziociviledoncalabria.it per un punteggio massimo di **100 punti**. Chi non sarà presente nella graduatoria non avrà raggiunto i **60 punti di soglia minima**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al termine dell'anno di servizio verrà rilasciato all'Operatore Volontario S.C.U. l'Attestato specifico, che certifica le soft skill ossia le competenze sociali e civiche acquisite attraverso il percorso realizzato con gli Operatori Locali di Progetto presenti in sede e la supervisione del Centri Studi che supervisiona il percorso stesso. Tale documento è sempre più richiesto in ambito lavorativo/professionale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Centro Polifunzionale don Calabria – via San Marco 121 a Verona.

Durata e svolgimento formazione: 71 ore complessive.

La formazione specifica si svolgerà in due fasi che si terranno: entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del progetto per il 70% delle ore, in comune con gli altri volontari dell'istituto, e il restante 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Salute e benessere per le comunità inclusive

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età;

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3

→ Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Le attività previste sono distinte rispetto ai due ambiti:

SERVIZI DIURNI

I giovani con minori opportunità potranno svolgere le seguenti attività:

- organizzazione di attività che stimolino l'autonomia e le capacità personali;
- collaborazione con gli operatori durante le uscite sul territorio ed i soggiorni;
- partecipazione alle attività laboratoriali cercando di favorire il distanziamento sociale per ridurre il rischio di contagio fra le persone;
- collaborazione nella proposta, organizzazione e partecipazione ad attività che prevedono l'utilizzo di strumenti tecnologici;
- supporto degli utenti nel corretto utilizzo delle mascherine e sollecitando il lavaggio della mani frequente;
- affiancamento degli operatori nella gestione di dinamiche comportamentali di aggressività e auto aggressività.

SERVIZI RESIDENZIALI

Trasversalmente agli obiettivi e alle attività sopra indicati, i giovani con minori opportunità potranno essere coinvolti nelle seguenti attività:

- partecipazione alle attività domestiche e di tempo libero cercando di favorire il distanziamento sociale per ridurre il rischio di contagio fra le persone;
- supporto degli utenti nel corretto utilizzo delle mascherine e sollecitando il lavaggio della mani frequente;
- collaborazione con gli operatori durante le uscite sul territorio ed i soggiorni;
- accompagnamento degli utenti per la frequenza di attività ludico/sportive;
- affiancamento dell'operatore nella gestione di dinamiche comportamentali di aggressività e auto aggressività.

È auspicabile che il Volontario mantenga alto il livello di scambio e confronto con tutti gli interlocutori che partecipano ai progetti formativi. Laddove è possibile, il Volontario partecipa alle riunioni di equipe dove avviene anche lo scambio ed il confronto sull'andamento del percorso formativo dei singoli utenti.

→ **Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

per poter seguire maggiormente e sostenere gli operatori con minori opportunità, si prevede un affiancamento non solo dell'OLP ma anche di altre figure professionali e il coinvolgimento in ulteriori proposte formative che potranno essere utili per acquisire maggiori conoscenze e competenze. Inoltre sarà possibile prevedere momenti di verifica del percorso intrapreso con tempistiche più brevi rispetto a quelle previste per i monitoraggi periodici.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→ Ore dedicate: 27

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il periodo di tutoraggio si svolgerà negli ultimi 3 mesi di servizio.

Gli incontri saranno organizzati nella modalità seguente:

- Cinque incontri da 4 ore
- Un incontro finale di 2 ore
- Un incontro individuale di 4 ore

→ Attività di tutoraggio

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE DI GRUPPO

- 1.** Presentazione del corso. Analisi dei bisogni e delle aspettative dei partecipanti rispetto all'orientamento lavorativo e professionale. Riflessioni sull'esperienza. Riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari nello svolgimento del servizio civile universale;
- 2.** Definizione del proprio obiettivo professionale e definizione del piano professionale individuale. Analisi delle esperienze pregresse acquisite in contesti formali ed informali;
- 3.** La ricerca attiva del lavoro.
Conoscenza dell'organizzazione dei servizi per l'impiego pubblici e privati Conoscenza dei principali progetti di Politica attiva del lavoro (Ricerca opportunità formative , Progetti FSE, Erasmus+ ecc.) e dei principali canali di ricerca del lavoro. Ricerca delle vacancies;
- 4.** Predisposizione del Cv (modello europass) e della lettera di presentazione Analisi dei contenuti e supporto nella compilazione individuale del CV;
- 5.** Il Colloquio di lavoro Aspetti di comunicazione efficace. Come prepararsi al colloquio di selezione. Esercitazioni pratiche con Simulazioni del colloquio;
- 6.** Diritti e doveri dei lavoratori. Le principali forme contrattuali. Il tirocinio di inserimento lavorativo.

CONTENUTI DEI COLLOQUI INDIVIDUALI

- Autovalutazione del percorso e valutazione globale dell'esperienza. Riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari nello svolgimento del servizio civile universale;
- Definizione del proprio obiettivo professionale e definizione del piano professionale individuale. Analisi delle esperienze pregresse acquisite in contesti formali ed informali;
- Predisposizione del Cv (modello europass) e della lettera di presentazione Analisi dei contenuti e supporto nella compilazione individuale del CV;

Si prevede la presentazione di servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.